

Petrolio, euro e gas sotto osservazione: mercati deboli tra energia e cambi

Data: 6 dicembre 2026 | Autore: Nicola Cundò



Prezzi dell'energia in calo e **euro poco mosso** sui mercati valutari

Il mercato delle materie prime apre all'insegna della prudenza, con il **prezzo del petrolio** ancora in ribasso e il **gas naturale** in lieve flessione sul riferimento europeo di Amsterdam. Un quadro che conferma una fase di attenzione per investitori, imprese e consumatori, soprattutto in un contesto economico ancora condizionato da domanda energetica, tensioni internazionali e andamento dei cambi.

Prezzo del petrolio in calo: Wti a 85,78 dollari

Il **prezzo del petrolio** registra una nuova discesa sui mercati internazionali. Il **Wti** con consegna a luglio viene scambiato a **85,78 dollari al barile**, segnando una flessione del **2,20%**.

In ribasso anche il **Brent**, riferimento europeo e internazionale, che con consegna ad agosto passa di mano a **88,23 dollari al barile**, con una riduzione del **2,38%**.

Il calo delle quotazioni può essere letto come un segnale di maggiore cautela da parte degli operatori, che continuano a monitorare l'equilibrio tra domanda globale, produzione e scorte disponibili.

Euro poco mosso sul dollaro e in lieve rialzo sullo yen

Sul fronte valutario, l'euro resta sostanzialmente stabile. La moneta unica europea viene scambiata a **1,1560 dollari**, con una lieve flessione dello **0,16%**.

Diverso l'andamento rispetto allo **yen giapponese**, dove l'euro si attesta a **185,3400 yen**, registrando un avanzamento dello **0,11%**.

La stabilità del cambio euro dollaro rappresenta un elemento importante per le importazioni energetiche, spesso denominate in valuta statunitense, e può incidere indirettamente sui costi sostenuti da imprese e famiglie.

Prezzo del gas in lieve ribasso ad Amsterdam

Anche il **prezzo del gas** chiude debole sul mercato di Amsterdam, punto di riferimento per l'Europa. Il future sul metano con consegna a luglio ha terminato la seduta in calo dello **0,8%**, attestandosi a **49,5 euro al Megawattora**.

Il mercato del gas resta particolarmente seguito perché collegato non solo ai consumi domestici, ma anche ai costi industriali e alla produzione di energia elettrica.

Energia e cambi restano al centro dell'attenzione

La contemporanea debolezza di **petrolio** e **gas**, insieme a un **euro stabile**, fotografa una fase di mercato prudente. Gli operatori guardano con attenzione ai prossimi dati economici, alle decisioni delle banche centrali e all'evoluzione della domanda energetica globale.

Per famiglie e imprese, l'andamento delle **quotazioni energetiche** resta un indicatore fondamentale, perché può influenzare nel tempo carburanti, bollette e costi di produzione.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/petrolio-euro-e-gas-sotto-osservazione-mercati-deboli-tra-energia-e-cambi/153471>